



BRUNELLO CUCINELLI

Comunicato Stampa

BRUNELLO CUCINELLI: il C.d.A. approva il bilancio consolidato 2015 e il progetto di bilancio d'esercizio 2015

- Ricavi netti a 414,2 milioni di Euro, +16,4% a cambi correnti rispetto al 31 dicembre 2014;
- EBITDA pari a 69,1 milioni di Euro, +11,0¹%;
- Utile netto pari a 33,0 milioni di Euro, +5,4¹%;
- Crescita significativa del fatturato sia nei Mercati Internazionali (+19,4%), sia nel Mercato Italiano (+3,6%);
- Risultati molto positivi in tutti i mercati internazionali: Europa +10,5%, Nord America +27,4%, Greater China +23,3%, Resto del Mondo +18,1%;
- Aumento delle vendite in tutti i canali distributivi: monomarca retail +30,1%, monomarca wholesale +8,1%, multimarca wholesale +6,3%;
- Indebitamento finanziario netto pari a 56,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2015; significativi investimenti realizzati nel 2015 (40,8 milioni di Euro) a conclusione dell'importante piano triennale (2013-2015), pari a 120,4 milioni di Euro;
- Il C.d.A. proporrà all'Assemblea la distribuzione di un dividendo di 0,13 Euro per azione, pari ad un *payout ratio*² del 26,5%.

Brunello Cucinelli, Presidente e Amministratore Delegato, ha commentato:

«Il 2015 è stato un anno “splendido” per la nostra industria. Un anno in cui abbiamo avuto una sana crescita sia in termini di volumi che di redditività, un anno nel quale il nostro brand ha ulteriormente rafforzato la propria identità».

«La campagna vendite Inverno 2016 si è praticamente conclusa con degli “ottimi” risultati. Ci sembra che i pareri sulle collezioni fossero entusiastici sia da parte della stampa che dai clienti multibrand. Ad oggi quindi possiamo immaginare un 2016 particolarmente bello e sereno, con una crescita garbata a due cifre».

«Obiettivi che sapremo cogliere grazie alle menti giovani, fresche, curiose verso quegli stimoli che provengono dal mondo della rete e dall'opera di quelle mani sapienti dei nostri maestri. Un riconoscimento particolare vorremmo farlo a tutti coloro che in qualche maniera condividono il nostro pensiero sull'“umanità”».

¹ Il confronto è relativo all'EBITDA e Utile Netto 2014 normalizzato, ovvero escludendo le componenti straordinarie realizzate lo scorso anno.

² Calcolato come rapporto tra dividendi complessivi e Risultato di Gruppo.



BRUNELLO CUCINELLI

Solomeo, 10 marzo 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Brunello Cucinelli S.p.A. – *maison* italiana operante nel settore dei beni di lusso, quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana – ha esaminato e approvato in data odierna il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

I risultati molto positivi del 2015 spingono l'azienda a guardare con ulteriore fiducia al futuro, continuando lungo il percorso intrapreso in questi anni, da sempre volto alla ricerca della qualità assoluta in tutto il processo produttivo, senza alcun compromesso, e con una presenza selezionata nelle *locations* più esclusive al mondo.

Il brand è identificato quale espressione di una proposta ***prêt-à-porter*** esclusiva, e di un sofisticato concetto di ***lifestyle contemporaneo***; i pilastri del modello di business e dell'offerta di collezione rimangono costantemente la ***manualità***, l'***artigianalità*** e il ***Made in Italy***.

La preziosità dei manufatti artigianali, interamente creati e sviluppati in Italia, e la condivisione con collaboratori, clienti e *stakeholders* della filosofia aziendale, raccontata anche dalle uscite stampa che descrivono l'azienda e il brand, rafforzano ulteriormente l'***appeal*** e l'***allure*** del "mondo" Brunello Cucinelli.

Filosofia d'impresa, etica e rispetto continuano ad accompagnare la realizzazione dei profitti, diventando allo stesso tempo solide fondamenta per la sostenibilità del "***capitalismo umanistico***", nel rispetto sia di coloro che lavorano - direttamente o indirettamente - con l'azienda, sia del cliente finale.

Andamento delle vendite

I ricavi netti al 31 dicembre 2015 raggiungono i 414,2 milioni di Euro, con un incremento del +16,4% (+9,5% a cambi costanti) rispetto ai 355,9 milioni di Euro dell'anno precedente, come comunicato in occasione dell'approvazione dei ricavi netti preliminari.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, inclusi gli altri ricavi operativi, raggiungono i 414,9 milioni di Euro, in crescita del +16,1% rispetto ai 357,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente, che comprendevano, nella voce altri ricavi operativi, una plusvalenza³ di 0,8 milioni di Euro.

Al netto di tale plusvalenza, la crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sarebbe pari al +16,4%.

I mercati internazionali (82,9% sul totale dei ricavi netti) crescono del +19,4%; il mercato italiano (17,1% sul totale) riporta risultati molto positivi, con un incremento del +3,6%.

Aggregando il peso dei due principali "mercati tradizionali", quello europeo (48,4% sul totale, inclusa l'Italia) e nordamericano (37,8% sul totale) - che noi consideriamo "domestici" - il peso nel 2015 è stato pari all'86,2%.

³ Operazione di cessione di un immobile, nel primo semestre del 2014, che aveva generato una plusvalenza, contabilizzata nella voce "Altri Ricavi", pari ad Euro 755 migliaia.



BRUNELLO CUCINELLI

Ricavi per Area Geografica

Il Mercato Italiano cresce in maniera significativa, con vendite in aumento del +3,6%, raggiungendo i 71,0 milioni di Euro (17,1% sui ricavi netti), rispetto ai 68,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 (peso pari al 19,2%).

Solida la performance nelle principali città e località resort, sia nelle boutique monomarca che multimarca, con positivo incremento del LFL nel network di boutique esistenti.

Molto interessanti anche i primi dati di sell-out della collezione Primavera/Estate 2016, che confermano i giudizi molto favorevoli già raccolti in fase di presentazione dai clienti multibrand e dalla stampa di settore.

Il mercato europeo incrementa i ricavi del +10,5% (129,0 milioni di Euro rispetto ai 116,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con un peso sulle vendite del 31,2% (32,8% il peso al 31 dicembre 2014). Tali risultati sono positivamente impattati dal crescente flusso del turismo di fascia alta, registrato nelle principali capitali europee e località resort.

I risultati raggiunti si mostrano solidi in tutti i paesi del mercato europeo, con sell-out crescenti e performance LFL positive.

Il mercato nordamericano riporta una crescita dei ricavi pari al 27,4% (156,6 milioni di Euro rispetto ai 122,9 milioni di Euro del 2014), con un peso sul totale del 37,8% (34,5% al 31 dicembre 2014).

Tutti i canali distributivi registrano aumenti di fatturato, trainati dal buon andamento dei sell-out di vendita negli spazi esistenti e dal favorevole impatto dei cambi, con una crescente domanda sia del cliente locale che del turista internazionale.

Positiva la performance LFL nelle boutique esistenti, così come il contributo delle selezionate aperture.

La Greater China raggiunge un fatturato pari a 25,7 milioni di Euro (6,2% il peso sui ricavi), in crescita del +23,3% rispetto ai 20,9 milioni di Euro a fine 2014 (5,9% sui ricavi).

In aumento i sell-out delle boutique esistenti, così come le performance LFL negli spazi di vendita, invariati negli ultimi 12 mesi.

Molto positivi i riscontri sulle vendite della nuova collezione Primavera/Estate 2016, che evidenzia il progressivo e significativo apprezzamento da parte del cliente asiatico, affascinato dallo stile di vita "*italiano*", e sempre più preparato in termini di gusto e stile.

Nel Resto del Mondo il fatturato raggiunge i 31,9 milioni di Euro (7,7% il peso sui ricavi), con una crescita del 18,1% rispetto ai 27,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 (7,6% il peso relativo).

L'aumento è supportato dal buon andamento delle vendite nelle boutique esistenti, dalle nuove aperture e dalla conversione del business in Giappone alla gestione diretta⁴ avvenuta lo scorso 1° settembre 2014, che ha principalmente favorito i trend di crescita della prima metà del 2015, con una progressiva normalizzazione nel secondo semestre.

⁴ A partire dal 1° settembre 2014, sono state convertite in Giappone le 3 boutique monobrand wholesale in negozi diretti, e i 13 hard shop, nei più importanti Luxury Department Stores, sono passati dalla gestione wholesale multibrand al canale Retail.



BRUNELLO CUCINELLI

Ricavi per Canale Distributivo

Il canale monomarca Retail aumenta del +30,1%, raggiungendo ricavi pari a 193,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2015 (148,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con un peso del 46,6% (41,7% al 31 dicembre 2014).

L'incremento del fatturato è supportato dalla performance LFL⁵, pari al +5,4% nel 2015, dal positivo contributo delle selezionate aperture, con il network di negozi diretti che raggiunge le 81 boutique (71 boutique al 31 dicembre 2014⁶) e dall'impatto valuta.

Nel 2016, la performance LFL al 28 febbraio è pari al +4,1%⁷.

Il Canale monomarca wholesale cresce del +8,1%, con ricavi pari a 33,4 milioni di Euro (peso dell'8,1%) rispetto ai 30,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 (8,7% il relativo peso).

I risultati sono trainati principalmente dalle performance nelle boutique esistenti, con un positivo impatto delle 2 aperture nette; il network comprende 36 boutique a fine 2015 (34 boutique al 31 dicembre 2014).

Le vendite nel canale multimarca wholesale aumentano del +6,3%, raggiungendo i 187,6 milioni di Euro a fine 2015 (45,3% il peso sul fatturato totale), rispetto ai 176,6 milioni di Euro registrati a fine 2014 (49,6% il relativo peso).

La crescita del canale multimarca wholesale accelera particolarmente nell'ultima parte dell'anno, con incrementi favoriti dall'importante effetto della valuta e dall'omogeneità del perimetro di comparazione⁸.

Molto positiva la raccolta ordini della collezione Primavera/Estate 2016, con una dinamica delle consegne "resort" che ha rafforzato le crescite dell'ultimo trimestre del 2015.

Il network del Canale Monomarca

La rete monomarca, al 31 dicembre 2015, comprende 117 boutique, con 12 aperture nette rispetto alle 105 boutique del 31 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2015 le boutique monomarca dirette sono pari a 81 (71 boutique a fine 2014), e il network monomarca wholesale include 36 boutique (34 al 31 dicembre 2014).

⁵ Il Like for Like del 2015 è calcolato come crescita dei ricavi a tassi di cambio costanti nei DOS esistenti al 1/1/2014.

⁶ In presenza di 12 aperture e della conversione, dal canale monomarca diretto al canale wholesale, di due boutique in località "Second Tier" nel mercato domestico, nello scorso mese di settembre 2015..

⁷ Il Like for Like del 2016 è calcolato come crescita dei ricavi a tassi di cambio costanti nei DOS esistenti al 1/1/2015.

⁸ Il trend dei primi 9 mesi era stato influenzato dalle conversioni alla gestione diretta, dal 1° settembre 2014, dei 13 spazi dedicati nei Luxury Department Stores in Giappone.



BRUNELLO CUCINELLI

Analisi Conto Economico

EBITDA pari a 69,1 milioni di Euro (incidenza del 16,7% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni), in crescita del +11,0% rispetto ai 62,3 milioni di Euro (incidenza del 17,5%) dell'EBITDA normalizzato⁹ al 31 dicembre 2014.

Lo sviluppo del business, la crescita LFL e l'evoluzione del mix canale impattano positivamente la marginalità. Il peso delle vendite retail incrementa infatti dal 41,7% dello scorso anno al 46,6% a fine 2015, con un incremento trainato sia dallo sviluppo del network diretto¹⁰, sia dal passaggio del business in Giappone alla gestione diretta a partire dal 1° settembre 2014¹¹.

L'aumento dei costi operativi, la cui incidenza passa dal 45,2% al 47,7%, è contestuale allo sviluppo del business, e impattato parzialmente anche dalla dinamica dei cambi, coerentemente con la dinamica della valuta sul fatturato.

I costi del personale e degli affitti rappresentano gli incrementi più significativi, correlati all'apertura di boutique, ad alcuni riposizionamenti e ampliamenti di importanti spazi di vendita, agli aumenti di spazi nei Luxury Department Store, all'ingrandimento e rinnovamento di alcuni show-room, e al passaggio del business in Giappone alla gestione diretta.

Le dinamiche del mercato immobiliare, con aumenti consistenti degli affitti nelle location più esclusive, contribuiscono ulteriormente all'incremento dei costi di locazione, che passano da 29,0 milioni di Euro (incidenza dell'8,1%) a 43,5 milioni di Euro (incidenza del 10,5%), con una crescita del +49,8%.

I costi del personale passano da 62,3 milioni di Euro (incidenza del 17,5%) a 74,7 milioni di Euro (incidenza del 18,0%), in aumento del 19,9%.

Significativo il numero delle nuove assunzioni, che portano nel 2015 il numero di FTE (Full Time Equivalent) da 1.240,8 a 1.364,8 principalmente per il personale delle nuove aperture, show-room, e della struttura organizzativa commerciale in Giappone.

Gli investimenti in comunicazione, a sostegno dell'*allure* e dell'esclusività del brand, aumentano di 3,7 milioni di Euro, passando da 19,6 milioni di Euro a 23,3 milioni di Euro, con un'incidenza, sostanzialmente stabile, pari al 5,6%, mentre i rimanenti costi operativi riducono la propria incidenza.

Gli ammortamenti, pari a 18,2 milioni di Euro (incidenza del 4,4%), crescono del 32,4% rispetto ai 13,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 (incidenza pari al 3,8%), sia per gli investimenti del 2015, all'interno dell'importante piano triennale iniziato nel 2013, sia per l'investimento dedicato al raddoppio dello stabilimento industriale di Solomeo, i cui ammortamenti sono entrati a regime dalla fine del 2014.

Gli oneri finanziari netti incrementano da 2,9 milioni di Euro (incidenza dello 0,8%) a 4,8 milioni di Euro pari (incidenza dell'1,2%), contestualmente alla crescita dell'indebitamento finanziario medio.

⁹ La crescita rispetto all'EBITDA *reported* del 2014, pari a 63,0 milioni di Euro (incluso quindi la plusvalenza relativa alla cessione di un immobile nel primo semestre del 2014, contabilizzata nella voce "Altri Ricavi" e pari ad Euro 755 migliaia) è pari al +9,6%.

¹⁰ 81 boutiques al 31 dicembre 2015, rispetto a 71 boutiques a fine 2014, con 12 aperture e 2 conversioni alla rete monomarca wholesale, nel settembre 2015.

¹¹ 3 boutique e 13 hard-shop nei Luxury Department Stores giapponesi.



BRUNELLO CUCINELLI

Le imposte sono pari a 13,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2015 rispetto ai 14,6 milioni di Euro alla fine del 2014, con un *tax rate* pari al 28,6%¹² - beneficiando tra l'altro della riduzione dell'imposta IRAP in Italia - rispetto al 31,5% del 2014, che risentiva di alcune componenti non ripetitive.

L'Utile Netto raggiunge i 33,0 milioni di Euro, in aumento del +5,4% rispetto all'Utile Netto normalizzato¹³ del 2014, pari a 31,3 milioni di Euro.

Situazione Patrimoniale

Il capitale circolante commerciale, pari a 112,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2015 (97,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), evidenzia una riduzione dell'incidenza relativa sulle vendite, che passa dal 27,4% al 31 dicembre 2014 al 27,1% a fine 2015.

Considerando il capitale circolante commerciale "strettamente" relativo a magazzino, crediti commerciali e debiti commerciali (escludendo quindi la voce altri crediti/debiti verso fornitori), l'incidenza sul fatturato mostra una riduzione ancora più significativa, pari a -110 punti base, passando dal 30,3% al 29,2%.

Positiva la gestione del magazzino, la cui incidenza si riduce dal 35,2% dello scorso anno al 34,8%; il relativo incremento, da 125,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 ai 144,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2015, è correlato allo sviluppo del business, all'evoluzione del network di boutique monomarca dirette (81 boutique a fine 2015, rispetto alle 71 al 31 dicembre 2014¹⁴), e al passaggio alla gestione diretta del business in Giappone.

Positiva anche la gestione dei crediti commerciali, che pur in presenza dello sviluppo del business e l'impatto della valuta, incrementano di 0,5 milioni di Euro (da 45,1 milioni di Euro alla fine del 2014 a 45,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2015), beneficiando della favorevole gestione degli incassi negli ultimi mesi dell'anno.

I debiti commerciali passano da 62,2 milioni di Euro al termine del 2014 a 68,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2015; in presenza di continuità delle condizioni di pagamento sulle forniture, il saldo aumenta per l'effetto di acquisti di materia prima, lavorazioni esterne e investimenti particolarmente importanti nei mesi di novembre e dicembre.

Le "Altre attività/passività nette" sono pari a -8,4 milioni di Euro (-10,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014); il decremento è riconducibile principalmente alla valutazione del *fair value* sugli strumenti derivati di copertura in essere¹⁵.

¹² Si evidenzia che il Gruppo realizza in Italia la parte prevalente del reddito imponibile e che è stata esercitata l'opzione della "tassazione per trasparenza" (tassazione in Italia applicando le aliquote fiscali in vigore in Italia) dei redditi imponibili prodotti nei cosiddetti Paesi a fiscalità privilegiata in cui il Gruppo opera.

¹³ La crescita rispetto all'Utile Netto *reported* del 2014, pari a 31,8 milioni di Euro (incluso quindi la plusvalenza relativa alla cessione di un immobile nel primo semestre del 2014) è pari al +3,7%.

¹⁴ In presenza di 12 aperture e 2 conversioni alla rete monomarca wholesale, nel settembre 2015.

¹⁵ La variazione delle "Altre attività/passività nette" è riconducibile alla valutazione dei fair value sugli strumenti derivati di copertura del rischio di cambio connesso alle transazioni commerciali in valuta estera. A tale proposito, si ricorda che il Gruppo si avvale della contabilizzazione dei citati strumenti derivati secondo le regole del "Cash Flow Hedge".



BRUNELLO CUCINELLI

Posizione Finanziaria Netta e Investimenti

La posizione finanziaria netta è pari a 56,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2015, rispetto ai 42,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014; la dinamica della posizione finanziaria netta nel corso dell'anno conferma la sua stagionalità, con il picco raggiunto, come da consuetudine, tra i mesi di giugno e settembre (83,7 milioni di Euro la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2015), per poi calare a fine anno.

L'incremento della posizione finanziaria netta tra fine dicembre 2014 e il 31 dicembre 2015 è principalmente correlato alla dinamica degli investimenti, essendo giunto a conclusione il "Grande Progetto triennale di Investimenti" iniziato nel 2013, per un totale di 120,4 milioni di Euro, di cui 40,8 milioni di Euro investiti nel 2015.

Tale importante progetto di investimenti, che ha pesato l'11% sulle vendite cumulate del triennio, ha contribuito a "rafforzare" e consolidare le fondamenta dell'azienda per la crescita di medio-lungo periodo, innalzando ulteriormente il prestigio del brand e l'esclusività del posizionamento, sia nel canale "tradizionale" che in quello "on-line".

Gli investimenti commerciali del triennio, pari a 71,3 milioni di Euro (di cui 25,3 milioni di Euro investiti nel 2015), hanno supportato le aperture di boutique, aumentando alcune superfici di vendita dei negozi esistenti, incrementando gli spazi nei Luxury Department Stores, ampliando e rinnovando alcuni importanti show-room.

All'interno degli investimenti per la produzione, logistica e IT/Digital, pari a 49,1 milioni di Euro nel triennio appena concluso (di cui 15,5 milioni di Euro investiti nel 2015), è terminato l'importante progetto per l'ampliamento dello stabilimento industriale di Solomeo.

Nel 2014, attraverso la creazione di una struttura appositamente dedicata, è iniziato il progetto relativo all'evoluzione della piattaforma tecnologica e gestione della presenza nel mondo digitale, con investimenti che continueranno nel 2016 all'interno del "**Grande Progetto di Internet**", che si sviluppa nel triennio 2014 – 2016.

Il progetto sta proseguendo coerentemente con la scelta strategica di una presenza esclusiva nel mondo digitale, rafforzando la gestione della boutique on-line e delle relative strutture logistiche presso la nostra sede di Solomeo, con un significativo impegno sia dal punto di vista delle risorse umane dedicate che degli investimenti previsti.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2015

In data 28 gennaio 2016 la Società ha concluso un contratto di cessione del ramo d'azienda costituito da un esercizio commerciale al dettaglio organizzato dalla Società per l'attività di vendita di prodotti condotta in una boutique in Italia.

Il prezzo di cessione è stato convenuto in Euro 765 migliaia, che, conformemente a quanto indicato dal Principio contabile IFRS 5, fin dal presente bilancio al 31 dicembre 2015 è stato classificato in un'apposita voce di bilancio ("Attività possedute per la vendita").

Nell'ambito dell'operazione la Società ha incassato Euro 95 migliaia, a titolo di rimborso per il deposito cauzionale versato dalla Società al locatore a garanzia degli impegni assunti con la firma del contratto di locazione.



BRUNELLO CUCINELLI

Evoluzione Prevedibile della Gestione

I risultati molto positivi raggiunti nel 2015 rappresentano un'ulteriore tappa nel percorso di crescita dell'azienda, sostenuto e consolidato dai solidi principi che caratterizzano il nostro DNA, nella ricerca continua del rispetto della dignità economica e morale di tutti coloro che lavorano, direttamente o indirettamente, con l'azienda, e del cliente finale.

Il 2015 ha rappresentato un anno importantissimo anche sotto il profilo del gusto e del posizionamento del brand che, grazie all'esclusività dell'offerta, caratterizzata da manualità, artigianalità e *Made in Italy*, è sempre di più identificato come rappresentativo del lusso assoluto.

Nella consapevolezza dell'appeal e dell'*allure* che circonda il "mondo" Brunello Cucinelli, e delle dinamiche del cliente della fascia altissima - sempre più alla ricerca di manufatti unici, attento e informato sul processo produttivo con cui il prodotto viene realizzato, e sul riconoscimento del giusto profitto - riteniamo che anche il 2016 sarà un anno "molto positivo" e ricco di soddisfazioni.

Proseguiremo quindi lungo il percorso di crescita sostenibile e profittabilità sana, con crescite e miglioramenti della marginalità, anche grazie agli importanti investimenti che hanno caratterizzato il triennio 2013-2015, rafforzando le fondamenta dell'azienda, con il raddoppio della fabbrica di Solomeo, e innalzando ulteriormente il prestigio del brand, con benefici anche nei prossimi anni.

Alla luce di queste considerazioni, e pur in presenza di piani di investimenti che nel prossimo triennio sosterranno il Grande Progetto di Internet e l'apertura di selezionate ed esclusive boutique, riteniamo che a partire dal 2016 possa iniziare in maniera graduale il percorso di generazione di cassa, con un positivo e progressivo impatto sulla posizione finanziaria netta.

Proposta di dividendo

Il Consiglio proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti, che si terrà in prima convocazione il 21 aprile 2016, la distribuzione di un dividendo di 0,13 Euro per azione (al lordo delle eventuali ritenute di legge), pari ad un *pay-out* del 26,5% del risultato di Gruppo.

Il dividendo sarà messo in pagamento in data 25 maggio 2016, con stacco cedola (n. 4) il 23 maggio 2016. La *record date* che legittima al pagamento del dividendo sarà il 24 maggio 2016.

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2015 e la Relazione sulla remunerazione. Nel corso della riunione il Consiglio di Amministrazione ha altresì effettuato la verifica del possesso da parte dei Consiglieri di Amministrazione dei requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina e del D. Lgs. 58/1998. Ad esito di tale verifica è stato confermato che risultano indipendenti gli Amministratori: Matteo Marzotto, Andrea Pontremoli e Candice Koo.



BRUNELLO CUCINELLI

Convocazione dell'Assemblea dei soci

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti per il 21 aprile 2016 in prima convocazione (e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2016) per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, per la destinazione dell'utile di esercizio, per l'approvazione della sezione prima della Relazione sulla remunerazione e per deliberare sulla proposta di aumentare il numero degli Amministratori da 9 a 10 e così di nominare un nuovo amministratore nella persona del dott. Luca Lisandrone, che sarà altresì assunto come dirigente della Società a far data dal 18 aprile 2016.

È intenzione del Consiglio di Amministrazione attribuire a Luca Lisandrone, una volta nominato dall'Assemblea dei soci, deleghe operative per il compiuto svolgimento del suo incarico. A Luca Lisandrone (37 anni) spetterà il ruolo di Co-CEO e in tale veste affiancherà l'altro Co-CEO in carica, Riccardo Stefanelli (34 anni). Entrambi coadiuveranno il Presidente e Amministratore Delegato, Brunello Cucinelli, nella gestione corrente della Società.

La nomina di Luca Lisandrone e l'assunzione del ruolo di Co-CEO - come già quella di Riccardo Stefanelli nel 2013 - si iscrive nel quadro del programma di "Passaggio Generazionale" approvato dall'organo amministrativo nel dicembre 2013.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea verrà pubblicato nei termini di legge sul sito della Società (<http://investor.brunellocucinelli.com>) e, per estratto, sui quotidiani Il Sole 24 Ore e MF-Milano Finanza.

Documentazione

La Relazione Finanziaria Annuale 2015 - unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale ed alla Relazione della Società di Revisione - nonché la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2015, la Relazione sulla remunerazione e le relazioni illustrative degli Amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno (anch'esse approvate nell'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione), saranno messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente presso la sede legale della Società in Corciano, Solomeo (PG), sul meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com), e nelle apposite sezioni del sito internet della Società (<http://investor.brunellocucinelli.com>, sezione "governo-societario/assemblea-azionisti").

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Moreno Ciarapica, dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del 1998 che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si rende noto che il documento in formato pdf dell'Analyst Presentation relativo ai risultati al 31 dicembre 2015 è consultabile nella sezione "Presentazioni" del sito internet della Società all'indirizzo <http://investor.brunellocucinelli.com/ita/presentazioni/>.

I dati esposti nel presente comunicato si riferiscono al bilancio consolidato 2015.

Il presente comunicato potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Brunello Cucinelli. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri.



BRUNELLO CUCINELLI

Il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio 2015 sono attualmente oggetto di revisione contabile, alla data odierna non ancora conclusa.

Brunello Cucinelli S.p.A. è una casa di moda italiana che opera nel settore dei beni di lusso assoluto, specializzata nel cashmere è oggi uno dei brand più esclusivi a livello mondiale nel settore del **prêt-à-porter** chic, espressione di *lusso quotidiano*.

La Brunello Cucinelli, fondata nel 1978 dall'omonimo stilista e imprenditore, ha riportato ricavi netti nel 2015 pari a 414,2 milioni di Euro (+16,4% rispetto all'anno precedente), di cui l'82,9% fatturato all'estero, e un EBITDA di 69,1 milioni di Euro (in crescita del +11,0% rispetto all'EBITDA normalizzato del 2014), con la presenza attuale di circa 1.400 addetti. Il successo della Brunello Cucinelli affonda le sue radici nella storia e nell'eredità del grande artigianato nonché nella contemporaneità del *design*: una strategia di valore fondata sulla combinazione di innovazione e artigianalità.

L'attenzione e la cura riposte nella realizzazione del prodotto si esprimono attraverso l'utilizzo di materie prime di eccellenza, la sartorialità, l'**artigianalità** delle lavorazioni, eseguite esclusivamente **in Italia**, unite al *savoir faire* e alla **creatività**, fanno dell'azienda di Solomeo uno dei più esclusivi testimonial del **lifestyle** italiano nel mondo.

La vita dell'azienda si svolge da sempre nel borgo medievale di Solomeo, alle porte di Perugia. Il brand è oggi distribuito a livello internazionale in oltre 60 Paesi attraverso 117 boutique monomarca (81 boutique monomarca dirette e 36 monomarca wholesale) nelle più importanti capitali e città del mondo e nelle più esclusive località *resort*, con una presenza selezionata in circa 650 selezionati multibrand, compresi i principali *department stores* del lusso.

Contatti: **Investor Relations**

Pietro Arnaboldi
Brunello Cucinelli S.p.A.
Tel. 075/69.70.079

Media

Vittoria Mezzanotte
Brunello Cucinelli S.p.A.
Tel. 02/34.93.34.78

Ferdinando de Bellis
Barabino & Partners
Tel. 02/72.02.35.35

Corporate web-site: www.brunellocucinelli.com

In allegato i prospetti contabili



BRUNELLO CUCINELLI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2015

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31-dic-15	<i>di cui con parti correlate</i>	31-dic-14	<i>di cui con parti correlate</i>
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali	31.479		29.649	
Immobili, impianti e macchinari	101.045	14.212	80.157	11.475
Altre attività finanziarie non correnti	5.429	32	4.786	32
Imposte differite attive	15.678		13.307	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	153.631		127.899	
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	143.957		125.114	
Crediti commerciali	45.628	21	45.051	31
Crediti tributari	2.157		1.023	
Altri crediti ed attività correnti	15.843		14.873	
Altre attività finanziarie correnti	86		44	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48.075		53.635	
Attività per strumenti finanziari derivati correnti	961		495	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	256.707		240.235	
Attività possedute per la vendita	765		0	
TOTALE ATTIVITA'	411.103		368.134	

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31-dic-15	<i>di cui con parti correlate</i>	31-dic-14	<i>di cui con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
Capitale sociale	13.600		13.600	
Riserva sovrapprezzo azioni	57.915		57.915	
Altre riserve	85.380		60.182	
Risultato netto di Gruppo	33.338		33.060	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	190.233		164.757	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI				
Capitale e riserve di terzi	6.934		6.841	
Risultato netto di pertinenza di terzi	(389)		(1.273)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	6.545		5.568	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	196.778		170.325	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività per beneficiari e dipendenti	3.033		3.310	
Fondi per rischi ed oneri	648		947	
Debiti verso banche non correnti	52.742		42.450	
Debiti finanziari non correnti	1.799		2.663	
Altre passività non correnti	7.486		4.908	
Imposte differite passive	2.370		3.280	
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	412		467	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	68.490		58.025	
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti commerciali	68.826	1.767	62.185	625
Debiti verso banche correnti	47.782		48.709	
Debiti finanziari correnti	1.405		1.682	
Debiti tributari	1.575		1.152	
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	4.182		6.244	
Altre passività correnti	22.065		19.812	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	145.835		139.784	
TOTALE PASSIVITA'	214.325		197.809	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	411.103		368.134	



BRUNELLO CUCINELLI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 Dicembre			
	2015	di cui con parti correlate	2014	di cui con parti correlate
Ricavi netti	414.151	31	355.909	21
Altri ricavi operativi	786	36	1.474	792
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	414.937		357.383	
Costi per materie prime e materiali di consumo	(65.534)	(22)	(51.289)	(85)
Costi per servizi	(200.060)	(2.535)	(176.131)	(1.743)
Costo del personale	(74.668)	(395)	(62.273)	(253)
Altri costi operativi	(4.791)		(3.379)	(7)
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	843		1.021	
Ammortamenti e svalutazioni	(18.149)		(13.712)	
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(1.603)		(2.291)	
Totale costi operativi	(363.962)		(308.054)	
Risultato operativo	50.975		49.329	
Oneri finanziari	(29.938)		(10.642)	
Proventi finanziari	25.106		7.739	
Risultato ante imposte	46.143		46.426	
Imposte sul reddito	(13.194)		(14.639)	
Risultato del periodo	32.949		31.787	
Risultato di Gruppo	33.338		33.060	
Risultato di Terzi	(389)		(1.273)	
Utile per azione base	0,49026		0,48618	
Utile per azione diluito	0,49026		0,48618	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(In Euro)

Esercizio chiuso al 31 dicembre

	2015	2014
Risultato Netto del periodo (A)	32.949	31.787
Effetti con possibile impatto futuro sul conto economico	1.364	(806)
Utile/(Perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(23)	(3.604)
Effetto fiscale	(23)	991
Totale utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(46)	(2.613)
Totale differenze di conversione di bilanci esteri	1.410	1.807
Effetti che non avranno impatto futuro sul conto economico	131	(102)
Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	192	(141)
Effetto fiscale	(61)	39
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	1.495	(908)
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A) + (B)	34.444	30.879
<i>Attribuibili a:</i>		
Gruppo	34.750	31.764
Terzi	(306)	(885)



BRUNELLO CUCINELLI

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

(In migliaia di Euro)

	Periodo chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile netto dell'esercizio	32.949	31.787
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti	18.149	13.712
Accantonamenti a Passività per benefici ai dipendenti	58	170
Accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri / fondo obsolescenza / fondo svalutazione crediti	1.620	1.999
Variazione delle Altre passività non correnti	2.011	2.447
Minusvalenze / (Plus valenze) da cessione immobilizzazioni	42	(673)
Pagamenti di Passività per benefici ai dipendenti	(134)	(178)
Pagamenti per Fondi per rischi ed oneri	(354)	(130)
Variazione netta di Imposte differite attive e passive	(3.214)	(2.611)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari	(2.607)	3.728
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	(603)	(2.113)
Rimanenze	(14.083)	(25.945)
Debiti commerciali	1.549	(6.664)
Altre attività e passività correnti	494	(1.758)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	35.877	13.771
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	(32.340)	(29.601)
Investimenti in Attività immateriali	(7.797)	(4.351)
Investimenti in Attività finanziarie	(696)	(1.369)
Acquisizione SAS White Flannel al netto della cassa acquisita		(549)
Acquisizione Pearl Flannel S.p.r.l. al netto della cassa acquisita		(443)
Acquisizione ramo d'azienda d'Avenza Fashion S.p.A. al netto della cassa acquisita		(84)
Cessione di Immobili, impianti e macchinari e <i>key money</i>	260	2.464
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(40.573)	(33.933)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	39.430	80.120
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	(27.923)	(42.641)
Erogazioni/(Rimborsi) finanziamenti a breve termine	11.690	8.028
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	(16.047)	(6.132)
Variazione netta delle passività finanziarie a lungo termine	(1.061)	(1.025)
Distribuzione di dividendi	(8.435)	(7.955)
Variazione di patrimonio netto	444	3.518
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.902)	33.913
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(6.598)	13.751
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (E)	1.038	1.208
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	53.635	38.676
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	48.075	53.635
Informazioni aggiuntive:		
Interessi pagati	2.577	2.079
Imposte sul reddito pagate	17.192	17.765